

## QUARTO INCONTRO: INDICAZIONI PRATICHE

Quarta domenica di Avvento

SIMBOLO: LA VESTE (LA GRAZIA)

### a. PER INIZIARE L'INCONTRO

- ✚ Siamo vicinissimi al Natale che non è la festa di Babbo Natale né dei regali, ma è la festa del Figlio di Dio che, facendosi uomo, riceve un nome, Gesù: diventa Via per tutti gli uomini, si fa Luce del mondo, si riveste della nostra umanità.
- ✚ Come accogliere Gesù? Con quale vestito accoglierlo? Ce lo insegnano Maria, sua madre – che nel Vangelo è salutata da Elisabetta come “benedetta fra tutte le donne”, cioè come “piena di grazia” – e Giuseppe – che si fida pienamente dell'Angelo e viene definito “giusto”, cioè gradito al Signore per la sua docilità e l'obbedienza.
- ✚ Per vivere bene il Natale, basterà allora mettersi il vestito nuovo, addobbare la casa, fare l'albero, giocare e divertirsi con gli amici, ricevere regali? Tutto questo è certamente segno di gioia ma la festa occorre averla dentro: non basta fare festa occorre essere in festa, vestirsi di festa dentro e fuori.
- ✚ Infatti, al momento del Battesimo, tutti siamo stati rivestiti di una veste bianca, segno della vita nuova e bella di figli di Dio che ci veniva regalata. È dentro dunque che siamo stati veramente rivestiti. Si cerchi di comprenderlo domandandosi quale sia l'importanza e il significato del vestito nella propria vita.

### b. PER COINVOLGERE I RAGAZZI

#### ✚ ATTIVITÀ

#### 1. **Come vestivano i nonni e i genitori alla nostra età?**

Si inviti a cercare una foto antica dei “bisnonni” e a notare cosa colpisce del loro vestito.

#### 2. **I vestiti nella Bibbia**

In Oriente, in genere, il vestito aveva un grande significato.

- Genesi: Adamo ed Eva si accorsero di essere nudi dopo il peccato;
- Giovanni Battista vestiva di peli di cammello;
- Gesù nasce... in una mangiatoia;
- Maria è chiamata dall'angelo “*kecaritomene*”, che vuol dire “rivestita di grazia”... piena di grazia... da Elisabetta “benedetta”, cioè ricolmata dell'amore di Dio... dunque un vestito più interiore che esteriore;
- Nella Trasfigurazione, le vesti di Gesù diventano splendide e bianchissime;
- Al sepolcro, l'Angelo della risurrezione ha l'abito bianco come la neve.

#### ✚ GIOCO

**Ruba fazzoletto a comando**, cioè riferendosi ai vestiti o alle scarpe.

### c. **QUALE MESSAGGIO PORTIAMO VIA DA QUESTO INCONTRO**

**“Gesù si è fatto uomo per me!”**

- ✚ *“Se al mondo ci fossi stato solo io, sarebbe venuto anche solo per me! È una cosa meravigliosa! Forse non ci avevo mai pensato”*
- ✚ A Natale, è avvenuto uno scambio meraviglioso: il Figlio di Dio si è fatto uomo perché ogni uomo potesse diventare figlio di Dio.

# INIZIAZIONE CRISTIANA DEI RAGAZZI - II TAPPA - 1° ANNO

- ✚ A Natale, Dio si è rivestito della nostra carne umana perché ogni uomo fosse rivestito di vita e della bellezza di Dio... cioè rivestito di grazia che, come dice la parola, significa rivestito dell'amore gratuito di Dio.
- ✚ Tutto ciò è avvenuto nel Battesimo: diventati figlio di Dio e rivestiti della stessa vita di Gesù, siamo diventati simili a Lui. Ecco perché a ognuno è stata messa la veste bianca: così, anche noi siamo diventati "pieni di grazia".

## d. PER SUGGERIRE UN ATTEGGIAMENTO

### **Gesù è Dio-con-noi... è Dio-con-me: che bello!**

Per un Natale alternativo e vero...

- ✚ È evidente, molto evidente, che il Natale è presentato e vissuto in maniera distorta, spesso più pagana che cristiana.
- ✚ Sarebbe un peccato che anche noi vivessimo il Natale "con il vestito sbagliato" e che non ci appartiene, cioè il Natale fatto solo di luci, regali, pranzi e cene, giochi, vacanze. Sono certamente segni di festa ma per molti il rischio è che dentro tutto questo non ci sia Gesù; che l'incontro con Lui, la gioia di sentirsi amati da Lui e di amarlo non sia veramente Natale; il rischio di essere vestiti a festa e di fare festa senza averla nel cuore e nelle relazioni è molto forte.
- ✚ Per scoprire che Natale è la festa della nascita di Gesù – e cioè di Dio che si fa uomo per amore nostro – che cosa possiamo fare allora? Ecco una ricetta:
  - pensare a Gesù con amore;
  - lodare Gesù perché è venuto per noi... per ciascuno;
  - partecipare alla liturgia di Natale in parrocchia;
  - invitare la nostra famiglia a recitare il *Padre nostro* prima del pranzo di Natale;
  - vedere e accogliere Gesù in ogni persona che incontriamo.

## e. PER VIVERE IL RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Fare, fuori della chiesa o nella piazza pubblica, l'albero di Natale (simbolo della vita e della luce) e un presepe essenziale con una frase breve e "scioccante". Per esempio: "Gesù è venuto per te! Lo sapevi?"; "Se al mondo ci fossi stato solo tu, Gesù sarebbe ugualmente venuto!"; "Gesù, ti sei fatto uomo... allora voglio vederti in ogni uomo!"; "Tu Dio ti sei fatto uomo ed io uomo sono diventato figlio di Dio"...

## f. PER SOTTOLINEARE I SEGNI DELLA LITURGIA

- ✚ Fare presente che nella liturgia ritorna continuamente il simbolo della veste:
  - si va a messa con il vestito della festa;
  - la chiesa "è vestita a festa" soprattutto in questi giorni con fiori, luci e altri segni;
  - il sacerdote indossa la veste propria di ogni domenica;
  - quanti svolgono un servizio all'altare portano la loro veste.Tutto questo per indicare che la liturgia non è un semplice raduno ma è la celebrazione gioiosa e festosa di Gesù; è la liturgia la vera "festa" anche se con questo termine ormai si indicano tante cose e occasioni di vita.
- ✚ All'inizio della celebrazione, i ragazzi onorano l'immagine di Maria con fiori e luci per indicare che lei è "icona", cioè rappresenta al vivo tutta la comunità "pronta" e vestita a festa per accogliere il Signore; questo gesto acquista ancor più significato se, come previsto, durante l'Avvento, non sono stati messi fiori nel presbiterio.

## g. PER EDUCARE ALLA CARITÀ

- ✚ Ricordare che, se non si accolgono i poveri, non si accoglie Gesù!

